



COMUNE DI  
**SONICO**

Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE** n° 33

☒ Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Art. 3 comma 4 D.lgs. 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità..

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **17:30**, in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano:

1. PASQUINI GIAN BATTISTA - Sindaco
  2. FANETTI MARCO - Vice Sindaco
  3. PELLOLI GIOVANNA - Assessore
- TOTALI**

Presente	Assente
<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>No</b>	<b>Si</b>
<b>2</b>	<b>1</b>

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Ausiliari Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la GC ai sensi dell'art. 73 del DL n. 18/2020 adotta lo strumento della video-conferenza per lo svolgimento della odierna riunione in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria connessa all'infezione COVID 19 che richiede l'adozione di misure di contenimento della diffusione dell'agente virale, e dando conseguentemente atto che sia gli amministratori sia lo stesso Segretario comunale partecipano alla presente seduta in video-conferenza tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata dal Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale (strumento utilizzato per la odierna seduta software "WhatsApp").

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pasquini Gian Battista assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 -  
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER  
ESIGIBILITA'.

---

LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO:**

- CHE con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 42 del 21/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del*

fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

**DATO ATTO** che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 25/03/2019, con cui è stato modificato, ai sensi dell'articolo 1, comma 910 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera II), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, prevedendo, rispetto al passato, condizioni meno stringenti per la valida costituzione del fondo medesimo;

**VERIFICATA**, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione

definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

**DATO ATTO** che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**DATO ATTO** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

**CONSIDERATO** che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

\*\*\*\*\*

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2019, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e	zero

reimputati al 2020 e successivi		reimputati al 2021 e successivi		reimputati al 2022 e successivi	
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	zero
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2020</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2021</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2022</b>	zero

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	1.181.419,05	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	zero
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	zero
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2020</b>	1.181.419,05	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2021</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2022</b>	zero

**CONSIDERATO** che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento :

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;  
All D3) Variazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022/ cassa;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, dando atto che tale operazione ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

**All. A) Elenco movimenti attivi e passivi riaccertati per esigibilità;**

\*\*\*\*\*

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI**

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020);
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

**AD UNANIMITA'** di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente:

## D E L I B E R A

**DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per esigibilità per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, tenendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**All A) Elenco movimenti attivi e passivi 2019 riaccertati per esigibilità;**

**DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2020 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	zero
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	zero
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2020</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2021</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2022</b>	zero

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020 e successivi	1.181.419,05	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021 e successivi	zero	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022 e successivi	zero

Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	zero	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	zero
<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2020</b>	1.181.419,05	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2021</b>	zero	<b>Diff. = incremento FPV Entrata 2022</b>	zero

**DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

All D3) Variazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022/ cassa;

**SUCCESSIVAMENTE:**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**ATTESA** l'urgenza del provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegati in caso di bilancio di previsione 2020-2022 approvato:

All A) Elenco movimenti attivi e passivi 2019 riaccertati per esigibilità;

All. B) Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio per l'anno 2020 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

Allegato C) Parere del revisore;

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

All D3) Variazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022/ cassa;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari dott. Matteo

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10 GIU. 2020 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 10 GIU. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari dott. Matteo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 10 GIU. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE



(Ausiliari dott. Matteo)

